

Art. 5 – [...] Netiquette

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero o alla metà (circa) del gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze che scriverà nel registro di classe. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole - NETIQUETTE:

- il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe;
- è obbligo entrare con puntualità nell'aula virtuale secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante e lasciare la stessa all'orario stabilito; in casi eccezionali, è consentito un ritardo massimo di 10 minuti, oltre i quali la studentessa o lo studente è considerato assente; chi entra in ritardo non deve interrompere l'attività in corso. I saluti possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- l'alunno è tenuto a mostrarsi in video, tenere la telecamera attiva per tutta la durata delle lezioni ed eventualmente disattivarla su richiesta del docente;
- è obbligo partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- l'alunno/a accede al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- l'alunno/a accede alla videolezione senza gli auricolari;
- le lezioni non possono essere registrate o videoriprese né si possono estrarre immagini; le infrazioni saranno sanzionate secondo le normative vigenti;
- deve essere garantito un luogo silenzioso e consono all'apprendimento, a tutela del singolo alunno, ma anche del gruppo classe;

- nel corso della lezione l'alunna/o è tenuta/o ad adottare atteggiamenti, linguaggio e abbigliamento che rispettino le stesse regole comportamentali valide nel contesto classe ordinario;
- la partecipazione deve essere attenta, attiva e propositiva;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- non è consentito mettere in atto atteggiamenti o funzioni che possano ostacolare la partecipazione degli altri;
- è obbligatorio rispettare le consegne del docente;
- è necessario partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono e, in generale, comunicare con i docenti e i compagni rispettando le regole di corretta comunicazione;
- rispettare il turno di parola che è concesso dai docenti;
- utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo delle attività didattiche della Scuola;
- non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- non diffondere in rete screenshot o fotografie o altro materiale audio o video relativo alle attività di didattica a distanza, se non dietro esplicita autorizzazione da parte dell'insegnante e solo per attività inerenti la didattica;
- svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo classe;
- accedere alla videoconferenza con il proprio nome e cognome, non utilizzare nickname;
- partecipare esclusivamente alle riunioni riservate al proprio gruppo classe, senza disturbare il lavoro degli altri;
- condividere documenti senza danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- il docente, lo studente e la sua famiglia assumono la piena responsabilità di tutti i dati inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma di didattica a distanza;
- non sono previste interferenze di familiari durante la video lezione, al fine di salvaguardare la privacy del gruppo classe;
- gli insegnanti possono decidere di registrare le video lezioni, escludendo le immagini dei minori e mettere a disposizione degli studenti e della scuola i materiali prodotti (anche per eventuale rendicontazione);
- le video lezioni non possono essere registrate, riprese o fotografate da terzi; l'eventuale diffusione non autorizzata attraverso qualsiasi canale sarà sanzionata;
- è vietato utilizzare le piattaforme per molestare, danneggiare o insultare altre persone;
- è obbligo partecipare alle attività didattiche proposte dagli insegnanti, compresa la restituzione dei compiti in piattaforma, in modo responsabile e puntuale rispetto alle consegne ed agli orari comunicati;
- **è fatto obbligo al discente che reitera comunicazioni (massimo 2 giorni consecutivi) di problematiche tecniche di frequentare le lezioni in presenza, qualora erogate dall'Istituzione scolastica;**
- Le esigenze che comportino le entrate posticipate (max 2^ora – ore 9,25) e/o le uscite anticipate (non prima della 5^ora di lezione – ore 12,25) dovranno essere comunicate con richieste motivate, per e-mail tpis008004@istruzione.it, e/o per telefono con trascrizione come fonogramma, direttamente dai genitori/tutori e successivamente giustificate dagli stessi con l'apposita funzione inserita nel registro ArgoFamiglie;

- in caso di DaD sostitutiva delle normali lezioni in presenza, è necessario accedere quotidianamente al registro elettronico Argo per controllare compiti od eventuali comunicazioni.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata

I docenti e i genitori sono invitati a vigilare affinché le regole indicate siano effettivamente seguite e rispettate.

Si ricorda agli studenti ed ai genitori che anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza sono tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy e atteggiamenti corretti di seguito riportati. Lo studente e la famiglia si impegnano pertanto:

1. a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma G-suite, e a non consentirne l'uso ad altre persone;
2. a comunicare immediatamente attraverso e-mail all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
3. a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza;
4. a non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
5. ad assumersi la responsabilità dell'attività effettuata tramite l'account personale; la piattaforma è un'aula virtuale e vigono le stesse regole che osserviamo a scuola.

Si ricorda che tutto ciò che viene trasmesso, *online*, dai device informatici potrebbe essere registrato e divulgato ed eventualmente usato in maniera scorretta da terzi (amici, compagni e/o estranei alla comunità scolastica). Pertanto è consigliato non divulgare i propri account e/o i propri dati fisici, familiari ecc...

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola, che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale, anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche. A tal proposito si ricorda che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati.